LICEO CLASSICO "MEGARA"
Classico - Scientifico - Scienze Umane - Linguistico
AUGUSTA, VIA STRAZZULLA, 10 - 96011
Tel.: 0931-522024/521834 fax: 0931.472368
Codice Fiscale: 81002250892 PEC: srpc070006@pec.istruzione.it e-mail: srpc070006@istruzione.it sito web: http://www.liceomegara.gov.it

n. prot. 7128/2016

Augusta, 27/08/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Decreta

di aver conferito l'incarico triennale per un posto classe di concorso AD02 Sostegno presso questa Istituzione Scolastica alla Prof.ssa **Di Stefano Francesca** nata il 29/01/1976 e inserita nell'ambito 26 della provincia di Siracusa.

A tale riguardo, si precisa che:

1) sono assenti le cause d'incompatibilità previste dall'art. 1, c. 81 della legge 107/2015;

2) la proposta è motivata dal positivo riscontro, operato dalla scrivente, del possesso dei seguenti requisiti, già indicati nell'avviso prot. 6828/2016 pubblicato in data 18/08/2016 sull'albo on line e coerenti con il PTOF di questa Istituzione Scolastica:

Titoli Universitari, culturali e certificazioni

Laurea in Filosofia conseguita il 25/11/2002

Abilitazione cl. conc. A037 conseguita il 24/5/2006

Diploma specializzazione sostegno

ECDL Patente Europea

Esperienze

Didattica laboratoriale: Cooperative Learning

Didattica Innovativa

Il Dirigente Scolastico Reggente
Maria Concetta Castorina

CURRICULUM VITAE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

AMBITO: SIC0000026

POSTO O CLASSE DI CONCORSO: Classe di concorso A037 (filosofia e storia) – Posto di Sostegno AD02

INDIRIZZO EMAIL: franci.distefano@gmail.com

COGNOME: Di Stefano NOME: Francesca

DATA DI NASCITA: 29/01/1976

LUOGO DI NASCITA: Siracusa

Di seguito è riportato l'elenco delle competenze tra ESPERIENZE, TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E CERTIFICAZIONI e ATTIVITÀ FORMATIVE.
E' possibile selezionare quelle possedute fornendo elementi relativi al percorso di acquisizione.

ESPERIENZE

Area della didattica

☒ Didattica digitale

Nel 2004, ho conseguito la **Patente Europea (Ecdl)** presso il liceo Polivalente di Noto (SR - sede accreditata Aica). Nel corso della mia carriera docente, ho arricchito ulteriormente le mie competenze digitali. Nel 2010, ho conseguito un diploma di perfezionamento sulla multimedialità nella didattica e quest'anno ho avuto modo di frequentare un interessante laboratorio sull'uso delle "nuove risorse digitali e il loro impatto sulla didattica". In qualità di insegnante di sostegno, nella mia quotidiana prassi didattica, faccio un ampio uso delle risorse digitali. Cerco di seguire un metodo ponderato e supportato dalle classiche teorie psicopedagogiche che mettono al primo

posto l'individuo e la sua mente e che quindi sottolineano il carattere funzionale del pc. Stimolando le modalità cognitive ed esplorative che fanno più ricorso alla visualizzazione, utilizzo Powerpoint arricchiti di cartine, immagini, sintesi e mappe concettuali e brevi video accuratamente selezionati, avvalendomi, laddove è possibile, della Lim. Quest'ultima, inserita in aula, può configurarsi come un prezioso «*medium* didattico» in grado di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari, esplorative e sociali secondo la prospettiva di una didattica pienamente inclusiva.

☒ Didattica laboratoriale

In qualità di docente di sostegno, per il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici delineati nel Pei, mi avvalgo solitamente di una metodologia variegata e di volta in volta adattata al profilo dell'alunno diversamente abile. Per migliorare l'integrazione e l'interazione con il gruppo classe, per favorire un adeguato grado di autonomia, per rafforzare l'autostima e per consolidare le conoscenze pregresse e acquisirne di nuove e per favorire lo sviluppo di lavoro autonomo, cerco periodicamente di mettere appunto il **Cooperative Learning.** Si tratta di una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in *piccoli gruppi*, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. Gli insegnanti (di sostegno e curriculare) facilitano e organizzano le attività strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

☒ Didattica innovativa

Nei miei interventi rivolti alla classe cerco di tenere ferma la lezione di Gardner (1987) sulla molteplicità degli stili cognitivi integrando la lezione frontale (stile analitico-sequenziale) con quella partecipata (stile globale intuitivo), stimolando tanto le modalità esplorative che fanno più ricorso alla visualizzazione (mappe; video-documentari) quanto quelle che richiedono un contatto più diretto (gruppi di lavoro).
Seguendo i principi del mastery learning (traducibile come "apprendimento per la maestria o della padronanza"), cerco sempre di rispettare i ritmi e i tempi di apprendimento di tutti gli alunni (non solo quindi degli alunni dva), stabilendo livelli intermedi e controllando che ognuno abbia conquistato, già in classe, il dominio minimo

indispensabile delle conoscenze e delle competenze previste nel percorso didattico declinato.

☒ Educazione ambientale

Sensibile per formazione personale alle tematiche relative al rispetto e alla tutela dell'ambiente, seguendo un'ottica interdisciplinare (in collaborazione quindi con i docenti curriculari), dedico molto spazio alle tematiche ecologiche mettendo in atto progetti di sensibilizzazione (riciclo della carta, raccolta dei tappi, cura di piantine, ecc.) rivolti a tutti gli studenti, diversamente abili e non. Molto preziosa è stata l'esperienza da me vissuta nell'Istituto Agrario di Modica durante l'a.s. 2012/2013, nel corso del quale sono state diverse le uscite didattiche in aziende agricole e parchi (come la casa delle farfalle Monteserra - CT). L'entusiasmo manifestato dagli studenti si è coniugato in maniera esaltante con il fine didattico-formativo perseguito, volto a sviluppare negli alunni una coscienza ambientalista sensibile alla conservazione dell'Ambiente e allo sviluppo sostenibile.

☒ Legalità e cittadinanza

Grazie ai miei studi universitari, ai laboratori frequentati anche durante gli anni della Scuola di Specializzazione per l'insegnamento di Filosofia e Storia e ai diplomi di perfezionamento conseguiti in materia, ho acquisito solide competenze sulle tematiche su indicate. La scuola è la seconda istituzione con la quale gli alunni dopo la famiglia entrano in contatto. Pertanto, credo che dovere imprescindibile di ogni docente sia quello di farsi promotore dei valori della legalità, del rispetto altrui, della trasparenza, mostrando, oltre alle competenze specifiche (conoscenza della nostra Costituzione e dei diritti umani), capacità di apertura e di dialogo interculturale. Ritengo, in tale ottica, indispensabile "far vivere quotidianamente la Democrazia" ai giovani, promuovendo in loro, cittadini di una società sempre più complessa, una Coscienza Civile impegnata contro ogni forma di xenofobia, di razzismo e di esclusione dell'altro.

☒ Pratica musicale

Nell'a.s. 2012/2013, ho offerto la mia collaborazione a una collega di sostegno, musicista, per la messa in atto di un percorso musico-terapico rivolto a un alunno affetto da una grave forma di autismo. Tale percorso prevedeva giochi ed esercizi motori guidati

dalla musica finalizzati a far vivere concretamente all'alunno la dimensione del tempo nei suoi elementi principali, quali la durata, il ritmo, la successione e la contemporaneità. I risultati ottenuti ci hanno permesso di confermare l'importanza di tale sperimentazione. Negli alunni affetti da gravi disabilità psicofisiche, la pratica musicale può certamente determinare reazioni psicologiche, mentali ed emozionali che, nel lungo periodo, possono/potrebbero rappresentare il veicolo e la spinta verso un apprendimento più significativo (consapevolezza di sé, degli altri e dell'ambiente).

☒ Progetti di valorizzazione dei talenti degli studenti

Per una didattica innovativa, non standardizzata dalla triade spiegazione-interrogazione-valutazione, credo sia di fondamentale importanza dare spazio nella prassi didattica ad attività espressive, artistiche e laboratoriali al fine di far sperimentare agli studenti le proprie potenzialità, i propri punti di forza per promuoversi al meglio nella futura vita lavorativa. Nel corso della mia carriera docente, ho spesso collaborato alla messa in atto di percorsi pedagogico-didattici (laboratori di scrittura creativa, concorsi letterari e rappresentazioni teatrali di fine anno) rivolti a tutti gli studenti. In qualità di docente di sostegno, ritengo che la creatività non sia prerogativa di artisti, scienziati o di pochi uomini eccezionali, ma parte integrante del pensiero umano. Pertanto, cerco quotidianamente di stimolarla nei miei alunni, in qualunque cosa facciano, utilizzando ampiamente gli strumenti della scrittura, del disegno, della manipolazione e delle arti visive.

☒ Teatro, cinema, musica, attività espressive e artistiche

Nella mia prassi didattica, in collaborazione con i colleghi curriculari, cerco sempre di strutturare percorsi di fruizione critica di film, rappresentazioni teatrali e arti visive, che diventano parte integrante della programmazione annuale (rivolta a tutti gli alunni, dva e non). Per formazione e per passione personale, credo profondamente nell'importanza che assume la comprensione razionale degli spettacoli cinematografici e teatrali, nonché delle arti visive nella formazione globale degli studenti. Stimolare in loro capacità del senso estetico, di decodifica del reale, potenziandone l'attitudine critica penso che sia il modo migliore per contrastare l'abitudine alla ricezione passiva.

☒ Tutor per alternanza scuola lavoro

Nell'a.s. 2008/2009, in qualità di insegnante di sostegno presso l'Istituto Alberghiero "C. Porta" di Milano ho accompagnato e supportato un alunno affetto da sindrome di down nel suo percorso formativo di stage professionale. I risultati ottenuti sono stati estremamente positivi. Determinante è stata la collaborazione con il docente curriculare insieme al quale ho definito le mansioni del ragazzo sulla base delle sue effettive capacità, evitando così qualunque forma di sterile assistenzialismo. L'alunno è stato inserito in un piccolo gruppo di lavoro che, configurandosi come "Ambiente di apprendimento", ha favorito l'attivazione di un processo spontaneo di passaggio di conoscenze e di affettività mettendo in pratica "Apprendimento attivo" in seno al quale "ha imparato facendo".

.

Area dell'accoglienza e dell'inclusione

Area organizzativa e progettuale

☒ Coordinatore/referente di disciplina/dipartimento ☒ Inclusione (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento ...) ☒ Bullismo

Nell'a.s 2008/2009, ho ricevuto dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Carlo Porta di Milano l'incarico di coordinatrice per il Sostegno. Quest'esperienza si è rivelata una preziosa opportunità di crescita professionale che mi ha permesso di sviluppare buone competenze (ulteriormente arricchite nel tempo) nell'area dell'accoglienza e dell'inclusione degli studenti diversamente abili e con peculiari esigenze formative (Dsa e Bes). Mi sono occupata dell'organizzazione dei fascicoli personali degli alunni dva, della gestione del GLH d'Istituto, della registrazione del materiale didattico presente nella scuola, creando anche un elenco di suggerimenti (particolari ausili, eventuali nuove esigenze) da sottoporre all'attenzione del DS. Ho coinvolto alcuni colleghi del GLH per la predisposizione di un Vademecum essenziale da condividere con i docenti curriculari al fine di favorire una maggiore sensibilizzazione (e preparazione) sul tema

dell'integrazione (allegando, fra l'altro, anche esempi di Pep di materia e griglie di valutazione). Ho curato i rapporti con gli Enti del Territorio (l'Agpd, Associazione genitori e persone con sindrome di Down e con gli psicologi dell'ASL) e mi sono fatta promotrice di iniziative (anche con incontri scuola-famiglia) relative alla sensibilizzazione per l'integrazione scolastica e per la prevenzione di episodi di Bullismo.

Il mio lavoro di coordinatrice per il Sostegno mi ha insegnato molto anche sulla grammatica sociale relativa ai gruppi di lavoro: per analizzare e comprendere le dinamiche degli stessi, le tecniche di motivazione e di gestione dei conflitti occorrono indubbiamente una buona predisposizione alla comunicazione e alla collaborazione, il rispetto dei talenti e dei punti di vista altrui, la capacità di sostenersi e di ponderare le giuste strategie grazie alla creatività che deriva del confronto di idee.

☒ Disagio ☒ Dispersione

Nel corso della mia carriera professionale mi sono occupata di dispersione scolastica e di casi di disagio socio-familiare. Grazie al mio percorso di formazione ma anche alle mie esperienze in alcune scuole di Milano (in particolare negli a.s. 2007/08 e 2010/11) ho potuto maturare buone competenze psicopedagogiche che mi hanno permesso di prestare la giusta Attenzione ai bisogni affettivo-emotivi e comunicativo-relazionali degli alunni. Ho potuto cogliere dietro a certi comportamenti disfunzionali degli alunni certe dinamiche di disagio (scolastico e sociale) non certificate, attivandomi di conseguenza. Ritengo che le puntuali segnalazioni presso i servizi presenti nel Territorio, la predisposizione di incontri funzionali scuola-famiglia, insieme alle buone pratiche di inclusione possono concorrere a prevenire molti fenomeni di dispersione scolastica, ma anche di bullismo e di più drammatici comportamenti di alunni che, per varie ragioni, possono non sentirsi adeguati.

TITOLI UNIVERSITARI, CULTURALI E CERTIFICAZIONI

Prima annualità del Corso Universitario Diploma di Specializzazione Biennale di 1500 ore e 60 CFU in "Metodologie psicopedagogiche di gestione dell'insegnamento-apprendimento nell'ambito didattico" erogato con l'Università per Stranieri "Dante

Alighieri" di Reggio Calabria conseguita durante l'a.s. 2015/2016 e da completare con la seconda annualità nell'a.s. 2016/2017.

Diploma di specializzazione per le attività di sostegno (SOS 400) presso l'Università Cà Foscari di Venezia conseguito il 13 aprile 2007: media voti 30; voto finale 80/80. Tesi discussa: *Una Sfida sulla linea di Confine* (studio di un caso borderline).

Abilitazione all'insegnamento secondario per la classe di concorso A0 37 (Filosofia e Storia) conseguita il 24 maggio 2006 presso la Silsis-mi (Scuola Interuniversitaria lombarda di Specializzazione per l'Insegnamento secondario): media voti 28,8; voto finale 72/80.

Laurea in Filosofia conseguita il 25 novembre 2002 presso l'Università degli Studi di Catania: media voti 28,5; voto finale 110\110. Tesi discussa : "*Simone Weil: itinerario di un'eresia*".

Diploma di Perfezionamento (annuale 1500 ore) in "L'insegnamento della Storia" rilasciato dal Consorzio Interuniversitario FOR.COM il 4 febbraio 2008.

Diploma di Perfezionamento (annuale 1500 ore) in "L'insegnamento della Filosofia" rilasciato dal Consorzio Interuniversitario FOR.COM il 28 febbraio 2009.

Diploma di Perfezionamento (annuale 500 ore) in "La multimedialità nella didattica: indirizzo area disciplinare Umanistica della scuola secondaria" rilasciato dall'Università Dante Alighieri di Reggio Calabria il 26 luglio 2010.

Diploma di Perfezionamento (annuale 1500 ore) in "La Ricerca Storica: strumenti e metodi per la didattica" rilasciato dal Consorzio Interuniversitario FOR.COM l'8 aprile 2011.

Patente Europea (Ecdl) conseguita presso il liceo Polivalente di Noto (SR) (sede accreditata Aica) il 2 aprile 2004.

Diploma di Maturità scientifica conseguita il 18 luglio 1994 presso il Liceo Scientifico "Ettore Majorana" di Avola. (SR).

Altri titoli o competenze che si intendono evidenziare

Nel 2012 ho ottenuto la pubblicazione di una raccolta di poesie dal titolo *"Gocce di..."* dalla casa editrice Urso di Avola.

Le informazioni inserite nel presente Curriculum hanno valore di autocertificazioni secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 e s.m.i. e sono sottoposte a verifica secondo le stesse modalità di cui all'art. 4 commi 15 e 16 dell'O.M. dell'8 aprile 2016.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

DATA: 16/08/2016